

Tab.59/SA

Riepilogo gestione di cassa degli Enti del SSN (esc. IZS) anni 2008 – 2010

(migliaia di euro)

ANNI	2009	2010	2011	Variazione 2011-2010 %	Variazione 2010-2009 %
Totale pagamenti da SIOPE	144.954.608	144.741.533	147.721.040	2,06	-0,15
Pagamenti effettuati dalla Regione Lazio per conto degli Enti del SSR **	4.385.445	5.373.111	6.479.025	20,58	22,52
Totale pagamenti complessivi (A)	149.340.053	150.114.644	154.200.065	2,72	0,52
Rimborso di ant. cassa e pagam. da regol. deriv. da rimborso di ant. di cassa (codd. 8100+9998) (B)	29.002.185	31.080.269	34.711.901	11,68	7,17
Pagamenti al netto dei rimborsi per anticipaz. di cassa (A-B)	120.337.868	119.034.375	119.488.165	0,38	-1,08
Pagamenti da regolarizzare (cod. 9999)	674.432	141.358	1.607.476	1037,16	-79,04
Incidenza dei pagamenti da regolarizzare sul totale	0,56%	0,12%	1,35%		

Fonte: SIOPE – Elaborazione: Sez. delle Aut. della Corte dei conti.

* I dati relativi al 2011 considerano anche i movimenti relativi alle Agenzie sanitarie regionali (vedi tab. 39/SA).

** La Regione Lazio ha effettuato pagamenti di parte corrente per conto degli Enti del SSR, trattenendo tali importi dai trasferimenti formalmente registrati in favore di questi ultimi. Pertanto tali somme non sono state registrate nel SIOPE dagli Enti del SSR come pagamenti propri, ma sono state codificate dalla Regione Lazio nel SIOPE come trasferimenti correnti. Inoltre, l'IRCCS Lazzaro Spallanzani ha iniziato a registrare le operazioni dal 2010, mentre gli Istituti Fisioterapici Ospitalieri hanno iniziato a registrare le operazioni dal 2011.

I pagamenti da regolarizzare (cod. 9999), come peraltro già ribadito precedentemente, sono pari allo 0,56% nel 2009, 0,12% nel 2010 e 1,35% nel 2011 del totale dei pagamenti al netto di quelli relativi ad anticipazioni di tesoreria; dunque, il volume dei pagamenti da regolarizzare non incide significativamente sulle analisi di seguito svolte. In effetti, per la maggior parte degli enti tale fenomeno è pressoché insignificante [TAB. 41/SA], con incidenza inferiore all'1% sul totale. Nel Lazio il fenomeno incide per poco più del 2 per cento sul totale, e supera l'1% nelle Marche e in Sardegna. Per gli enti della Regione Calabria, invece, si registra nel 2011 un volume di partite in sospeso di quasi 1,1 miliardi di euro, pari al 24,08% dei pagamenti al netto dei rimborsi per anticipazioni di cassa. Di conseguenza, soprattutto per gli enti di questa Regione, alcune valutazioni scontano la ridotta significatività del dato. Peraltro, per le analisi a livello di macroaggregati, i movimenti da regolarizzare, come precisato nelle note metodologiche iniziali, sono inclusi tra le spese correnti.

Nelle tabelle seguenti sono riportati i pagamenti aggregati per Regione, al netto delle anticipazioni di tesoreria e l'incidenza dei pagamenti da regolarizzare sul totale a livello regionale.

TAB.60/SA**Pagamenti Enti SSN (esclusi IZS) per Regioni al netto delle anticipazioni di tesoreria***(migliaia di euro)*

REGIONE	Anno 2009	Anno 2010	Anno 2011*	Variazione 2011-2010 %	variazione 2010-2009 %
ABRUZZO	2.473.323	2.462.038	2.373.690	-3,59	-0,46
BASILICATA	1.090.660	1.124.990	1.098.311	-2,37	3,15
CALABRIA	4.180.899	3.313.769	4.501.691	35,85	-20,74
CAMPANIA	11.091.518	8.441.117	8.426.379	-0,17	-23,90
EMILIA-ROMAGNA	9.135.117	9.263.557	9.047.653	-2,33	1,41
FRIULI-VENEZIA GIULIA	2.530.877	2.631.311	2.597.334	-1,29	3,97
LAZIO**	10.052.862	10.776.471	12.136.617	12,62	7,20
LIGURIA	3.175.987	3.183.276	3.071.136	-3,52	0,23
LOMBARDIA	24.144.233	24.562.661	24.762.410	0,81	1,73
MARCHE	2.974.213	2.982.504	2.800.097	-6,12	0,28
MOLISE	934.901	529.053	558.801	5,62	-43,41
PIEMONTE	9.215.618	9.121.148	8.592.444	-5,80	-1,03
PUGLIA	7.225.134	7.696.221	6.857.268	-10,90	6,52
SARDEGNA	2.915.153	3.382.548	3.278.570	-3,07	16,03
SICILIA	8.483.264	8.123.526	7.928.763	-2,40	-4,24
TOSCANA	7.189.935	7.503.755	7.519.677	0,21	4,36
TRENTINO-ALTO ADIGE	2.295.033	2.270.433	2.284.356	0,61	-1,07
UMBRIA	1.652.383	1.692.111	1.696.707	0,27	2,40
VALLE D'AOSTA	286.203	290.828	301.344	3,62	1,62
VENETO	9.290.554	9.683.058	9.654.915	-0,29	4,22
Totale complessivo	120.337.868	119.034.375	119.488.165	0,38	-1,08

Fonte: SIOPE – Elaborazione: Sez. delle Aut. della Corte dei conti.

* I dati relativi al 2011 considerano anche i movimenti relativi alle Agenzie sanitarie regionali (vedi tab. 39/SA).

** La Regione Lazio ha effettuato pagamenti di parte corrente per conto degli Enti del SSR, trattenendo tali importi dai trasferimenti formalmente registrati in favore di questi ultimi. Pertanto tali somme non sono state registrate nel SIOPE dagli Enti del SSR come pagamenti propri, ma sono state codificate dalla Regione Lazio nel SIOPE come trasferimenti correnti. Inoltre, l'IRCCS Lazzaro Spallanzani ha iniziato a registrare le operazioni dal 2010, mentre gli Istituti Fisioterapici Ospitalieri hanno iniziato a registrare le operazioni dal 2011.

7.7 Classificazione delle spese (pagamenti) per natura

Dalle operazioni registrate nel SIOPE analizzando le uscite di cassa classificate secondo la loro natura, la parte più consistente è costituita dalle **spese correnti**, pari, in termini assoluti, a 113,9 miliardi di euro nel 2009, 114,3 miliardi di euro nel 2010 e 114,8 miliardi di euro nel 2011, rispettivamente pari al 94,63%, 96,04% e 96,10% del totale.

Le **spese in conto capitale** rappresentano una parte molto esigua in rapporto al totale dei movimenti in uscita (pagamenti); infatti, dette spese sono pari a 3,2 miliardi di euro nel 2009 (2,66% del totale pagamenti), 3,1 miliardi di euro nel 2010 (2,64%) e 2,8 miliardi di euro nel 2011 (2,37%), con una riduzione nel triennio di circa 375 milioni di euro (-11,7%).

Le **operazioni finanziarie**, che non dovrebbero sostanzialmente incidere sull'acquisizione o sul consumo di risorse (costituendo mere partite contabili, di cui, peraltro, non è possibile avere contezza nel dettaglio), in quanto la parte più grande degli importi è sintetizzata in una generica voce residuale, assommano a 3,3 miliardi di euro nel 2009 (2,71% sul totale), a 1,6 miliardi di euro nel 2010 (1,32%) ed a 1,8 miliardi di euro nel 2011 (1,53% sul totale).

Considerati i limiti di dettaglio del sistema informativo (che, tra l'altro, non consente di individuare con precisione i pagamenti riferibili a movimenti tra enti di Regioni diverse), e, quindi, con l'avvertenza che i risultati delle analisi scontano sempre una certa approssimazione e non definiscono dati puntualmente certi ed inequivocabili, si può, comunque, pervenire ad una prima indicazione delle spese effettive: in particolare, si individuano le spese effettive di parte corrente che costituisce il comparto più significativo della gestione.

Tra le prestazioni di servizi è possibile individuare alcune voci che registrano movimenti che restano all'interno del sistema Regioni (in quanto alle entrate da prestazioni di servizi da Regioni/Province autonome e da altri enti sanitari pubblici corrispondono pagamenti per acquisto delle prestazioni medesime). Le operazioni finanziarie, poi, (pur con le riserve sopra espresse) non dovrebbero provocare consumo di risorse.

Tanto considerato, il **totale dei pagamenti al netto delle partite precisate** può calcolarsi in circa 110,2 miliardi di euro nel 2009, 110,6 miliardi di euro nel 2010 e 110,8 miliardi di euro nel 2011.

TAB. 61/SA

PAGAMENTI DEGLI ENTI DEL SSN (escluse le spese per anticipazioni di tesoreria cod. 8100 + 9998)

(migliaia di euro)

Descrizione	2009	% sul totale	2010	% sul totale	Var. % 2010-2009	2011*	% sul totale	Var. % 2011-2010
PERSONALE	38.062.001	31,63	38.252.000	32,14	0,50	37.858.910	31,68	-1,03
ACQUISTO DI BENI:	12.535.913	10,42	12.249.389	10,29	-2,29	11.686.682	9,78	-4,59
- Acquisto beni sanitari	11.322.858	9,41	11.567.792	9,72	2,16	11.079.787	9,27	-4,22
- Acquisto beni non sanitari	1.213.055	1,01	681.597	0,57	-43,81	606.894	0,51	-10,96
ACQUISTO DI SERVIZI:	50.299.825	41,80	50.998.591	42,84	1,39	50.846.919	42,55	-0,30
- Acquisti di servizi sanitari	41.694.536	34,65	42.140.494	35,40	1,07	42.486.690	35,56	0,82
- Acquisti di servizi non sanitari	8.605.289	7,15	8.858.097	7,44	2,94	8.360.229	7,00	-5,62
PAGAMENTI DI PARTE CORRENTE EFFETTUATI DALLA REGIONE LAZIO PER CONTO DEGLI ENTI DEL SSR **	4.385.445	3,64	5.373.111	4,51	22,52	6.479.025	5,42	20,58
CONTRIBUTI E TRASFERIMENTI:	1.347.049	1,12	1.143.417	0,96	-15,12	1.122.717	0,94	-1,81
- Contributi trasferimenti ad Amministrazioni pubbliche	854.029	0,71	621.101	0,52	-27,27	602.017	0,50	-3,07
- Contributi e trasferimenti a soggetti privati	493.020	0,41	522.316	0,44	5,94	520.700	0,44	-0,31
ALTRE SPESE:	6.399.377	5,32	6.025.217	5,06	-5,85	5.046.750	4,22	-16,24
- Rimborsi	364.351	0,30	470.261	0,40	29,07	260.560	0,22	-44,59
- Godimenti beni di terzi	906.630	0,75	891.957	0,75	-1,62	903.908	0,76	1,34
- Altre spese correnti	711.119	0,59	325.359	0,27	-54,25	233.137	0,20	-28,34
- Imposte e tasse	2.765.698	2,30	2.714.207	2,28	-1,86	2.744.126	2,30	1,10
- Interessi passivi e oneri finanziari diversi	1.651.578	1,37	1.623.432	1,36	-1,70	905.018	0,76	-44,25
SPESE PER RIMBORSO PRESTITI:	169.771	0,14	136.086	0,11	-19,84	180.820	0,15	32,87
- Rimborso mutui a Cassa depositi e prestiti	22.841	0,02	23.173	0,02	1,45	23.327	0,02	0,66
- Rimborso mutui e prestiti ad altri soggetti	146.930	0,12	112.913	0,09	-23,15	157.493	0,13	39,48
PAGAMENTI DA REGOLARIZZARE:	674.432	0,56	141.358	0,12	-79,04	1.611.162	1,35	1039,77
- Altri pagamenti da regolarizzare (pagamenti codificati dal cassiere)	674.432	0,56	141.358	0,12	-79,04	1.611.162	1,35	1039,77
TOTALE PAGAMENTI CORRENTI (A)	113.873.813	94,63	114.319.170	96,04	0,39	114.832.986	96,10	0,45
di cui: pagamenti per prestazioni di servizi (sanitari e non sanitari) a Regione e Province autonome (B)	6.842.784	5,69	6.812.938	5,72	-0,44	6.799.464	5,69	-0,20
TOTALE PAGAMENTI CORRENTI al netto di pagamenti per prestazioni di servizi (sanitari e non sanitari) a Regione e Province autonome (C)=(A-B)	107.031.029	88,94	107.506.231	90,32	0,44	108.033.522	90,41	0,49
Incidenza pagamenti correnti netti (C) su totali pagamenti netti (G)	97,09		97,16			97,45		
INVESTIMENTI FISSI:	3.203.861	2,66	3.139.967	2,64	-1,99	2.829.104	2,37	-9,90
- Immobilizzazioni materiali	2.987.672	2,48	2.955.977	2,48	-1,06	2.658.395	2,22	-10,07
- Immobilizzazioni immateriali	136.881	0,11	120.041	0,10	-12,30	128.411	0,11	6,97
- Immobilizzazioni finanziarie	79.308	0,07	63.949	0,05	-19,37	42.298	0,04	-33,86
TOTALE SPESE IN C/CAPITALE	3.203.861	2,66	3.139.967	2,64	-1,99	2.829.104	2,37	-9,90
OPERAZIONI FINANZIARIE: (F)	3.260.193	2,71	1.575.238	1,32	-51,68	1.826.074	1,53	15,92
- Versamenti a conti bancari di deposito	1.208.845	1,00	169.748	0,14	-85,96	77.666	0,06	-54,25
- Versamenti ai conti di tesoreria unica relativi alle gestioni stralcio e alla spesa in conto capitale	229.062	0,19	178.611	0,15	-22,03	105.643	0,09	-40,85
- Depositi per spese contrattuali	1.203	0,00	619	0,00	-48,53	204	0,00	-67,11
- Restituzione di depositi cauzionali	7.146	0,01	18.029	0,02	152,29	169.540	0,14	840,39
- Altre operazioni finanziarie	1.813.937	1,51	1.208.231	1,02	-33,39	1.295.363	1,08	7,21
- Rit. erariali, previ. per conto terzi	0	0,00	0	0,00	0,00	177.659	0,15	0,00
TOTALE PAGAMENTI ENTI SSN (D)	120.337.868	100	119.034.375	100	-1,08	119.488.165	100	0,38
TOTALE PAGAMENTI ENTI SSN (D) al netto di pagamenti per prestazioni di servizi (sanitari e non sanitari) a Regione e Province autonome (E)=(D-B)	113.495.084		112.221.437			112.688.700		
TOTALE PAGAMENTI ENTI SSN (D) al netto di pagamenti per prestazioni di servizi (sanitari e non sanitari) a Regione e Province autonome e delle operazioni finanziarie (G)=(E-F)	110.234.890		110.646.199			110.862.626		

Fonte: SIOPE - Elaborazione: Sez. delle Aut. della Corte dei conti.

* I dati relativi al 2011 considerano anche i movimenti relativi alle Agenzie sanitarie regionali (vedi tab. 39/SA).

** La Regione Lazio ha effettuato pagamenti di parte corrente per conto degli Enti del SSR, trattenendo tali importi dai trasferimenti. Pertanto, tali somme non sono state registrate nel SIOPE dagli Enti del SSR. Inoltre, l'IRCCS Lazzaro Spallanzani ha iniziato a registrare le operazioni dal 2010, mentre gli Istituti Fisioterapici Ospitalieri hanno iniziato a registrare le operazioni dal 2011.

I **pagamenti correnti netti** (che escludono i pagamenti per prestazioni di servizi sanitari e non sanitari tra Regioni e Province autonome), pertanto, ammontano a circa 107 miliardi di euro nel 2009, 107,5 miliardi di euro nel 2010 e 108 miliardi di euro nel 2011, con un peso sul totale dei pagamenti netti del 94% nel 2009 e attorno al 96% nei due anni successivi, evidenziando, dunque, una certa stabilità dell'andamento della spesa. In valori assoluti, si registra un incremento dei pagamenti nel triennio di circa 1 miliardo di euro, che corrisponde ad un incremento di circa 500 milioni di euro per ciascun anno, pari nel 2010 a +0,44% sul 2009, e nel 2011 a +0,49% sul 2010, con l'aggravio, nell'ultimo anno, dell'inizio della registrazione dei pagamenti anche delle Agenzie Sanitarie. Il livello dei pagamenti riferibili alla gestione corrente resta, quindi, sostanzialmente stabile, o, comunque, con una dinamica di crescita assai ridotta.

A livello di singola Regione, comunque, nei paragrafi successivi si fa riferimento ai pagamenti correnti complessivi al lordo dei pagamenti per prestazioni di servizi sanitari e non sanitari tra Regioni e Province autonome.

7.8 Analisi dei pagamenti per spese correnti

7.8.1 I pagamenti per spese correnti degli enti dei Servizi sanitari regionali

I pagamenti per spese correnti, come precisato nel precedente paragrafo, rappresentano la principale causa di spesa per gli Enti del SSN: 113,9 miliardi di euro nel 2009, 114,3 miliardi di euro nel 2010 e 114,8 miliardi di euro nel 2011, rispettivamente pari al 94,63%, 96,04% e 96,10% del totale pagamenti.

Si ribadisce, preliminarmente, che, per quanto riguarda gli enti della Regione Lazio, non sono disponibili i dati completi di dettaglio della parte gestita direttamente dalla Regione per acquisto di beni e servizi, ma solo la somma complessiva attribuibile indistintamente a queste due macrovoci, e, quindi, il riferimento alle operazioni registrate nel SIOPE è scarsamente significativo.

Da un primo esame delle operazioni registrate sul SIOPE, come si evince dalla Tab. 62/SA, emerge, in maniera palese, che le principali categorie di spesa in tutte le Regioni sono rappresentate dalle voci ascrivibili ad acquisti per servizi e personale. Infatti, nel 2011, i pagamenti per spese correnti per gli Enti del SSN sono costituiti dalle seguenti voci: *personale* per un ammontare pari a 37,8 miliardi di euro (32,97% del totale pagamenti correnti), *spese per acquisto di beni* per un valore di 11,7 miliardi di euro (10,18%), *spese per acquisto di servizi* per un ammontare di 50,8 miliardi di euro (44,28%), *contributi e trasferimenti* per un valore di 1,1 miliardi di euro (0,98%), *altre spese correnti* per un ammontare di 5 miliardi di euro (4,39%), *spese per rimborso prestiti* per un valore di 0,2 miliardi di euro (0,16%) ed, infine, altri *pagamenti da regolarizzare* per un ammontare di 1,6 miliardi di euro (1,4%). Restano da includere i pagamenti di parte corrente effettuati dalla Regione Lazio per conto degli enti del Servizio sanitario regionale che ammontano rispettivamente a 6,5 miliardi di euro (5,64%), da attribuire all'acquisto di beni e servizi, ma di cui non è nota, allo stato, la distribuzione tra le due voci.

La composizione della spesa corrente evidenziata per il 2011 si prospetta anche con riferimento agli anni precedenti (2009 e 2010), con lievi differenze del peso di ciascuna voce sul totale dei pagamenti correnti.

TAB. 62/SA

Gestione di cassa degli Enti del SSN - Anno 2009, 2010, 2011
Composizione pagamenti di parte corrente

(valori in migliaia di euro)

Descrizione	Anno 2009	% sul totale	Anno 2010	% sul totale	Anno 2011*	% sul totale
Personale	38.062.001	33,42	38.252.000	33,46	37.858.910	32,97
Acquisto di beni (sanitari e non sanitari)	12.535.913	11,01	12.249.389	10,72	11.686.682	10,18
Acquisto di servizi (sanitari e non sanitari)	50.299.825	44,17	50.998.591	44,61	50.846.919	44,28
Contributi e trasferimenti correnti	1.347.049	1,18	1.143.417	1,00	1.122.717	0,98
Altre spese correnti	6.399.377	5,62	6.025.217	5,27	5.046.750	4,39
Pagamenti di parte corrente effettuati dalla Regione Lazio**	4.385.445	3,85	5.373.111	4,70	6.479.025	5,64
Spese per rimborso prestiti	169.771	0,15	136.086	0,12	180.820	0,16
TOT. SPESE CORRENTI (A)	113.199.382	99,41	114.177.811	99,88	113.221.824	98,60
Altri pagamenti da regolarizzare	674.432	0,59	141.358	0,12	1.611.162	1,40
TOT. SPESE CORRENTI (B)	113.873.813	100,00	114.319.170	100,00	114.832.986	100,00

Fonte: SIOPE – Elaborazione: Sez. delle Aut. della Corte dei conti.

* I dati relativi al 2011 considerano anche i movimenti relativi alle Agenzie sanitarie regionali (vedi tab. 39/SA).

** La Regione Lazio ha effettuato pagamenti di parte corrente per conto degli Enti del SSR, trattenendo tali importi dai trasferimenti. Pertanto, tali somme non sono state registrate nel SIOPE dagli Enti del SSR. Inoltre, l'IRCCS Lazzaro Spallanzani ha iniziato a registrare le operazioni dal 2010, mentre gli Istituti Fisioterapici Ospitalieri hanno iniziato a registrare le operazioni dal 2011.

Dai dati estratti dal SIOPE emerge chiaramente, come riportato nella tabella che segue [TAB. 63/SA], che la principale macrovoce di spesa per la gestione corrente è costituita dall'acquisto di servizi, in particolare acquisto di servizi sanitari (37%). Le spese relative agli acquisti di servizi, infatti, sono pari a 50,3 miliardi di euro nel 2009, 51 miliardi di euro nel 2010 e 50,8 miliardi di euro nel 2011; di cui, relativi ad acquisti sanitari, 41,7 miliardi di euro nel 2009, 42,1 miliardi di euro nel 2010 e 42,5 miliardi di euro nel 2011. Le spese per il personale, invece, rappresentano la seconda voce per volume di pagamenti: a livello nazionale sono stati spesi 38 miliardi di euro nel 2009, 38,3 miliardi di euro nel 2010 e 37,9 miliardi di euro nel 2011.

TAB. 63/SA

PAGAMENTI DEGLI ENTI DEL SSN**(escluse le spese per anticipazioni di tesoreria cod. 8100 + 9998)**

(migliaia di euro)

Descrizione	2009	% sul totale	2010	% sul totale	Var. % 2010-2009	2011*	% sul totale	Var. % 2011-2010
PERSONALE	38.062.001	33,42	38.252.000	33,46	189.999	37.858.910	32,97	-393.090
ACQUISTO DI BENI:	12.535.913	11,01	12.249.389	10,72	-286.524	11.686.682	10,18	-562.708
- Acquisto beni sanitari	11.322.858	9,94	11.567.792	10,12	244.934	11.079.787	9,65	-488.005
- Acquisto beni non sanitari	1.213.055	1,07	681.597	0,60	-531.458	606.894	0,53	-74.703
ACQUISTO DI SERVIZI:	50.299.825	44,17	50.998.591	44,61	698.766	50.846.919	44,28	-151.672
- Acquisti di servizi sanitari	41.694.536	36,61	42.140.494	36,86	445.958	42.486.690	37,00	346.196
- Acquisti di servizi non sanitari	8.605.289	7,56	8.858.097	7,75	252.808	8.360.229	7,28	-497.868
PAGAMENTI DI PARTE CORRENTE EFFETTUATI DALLA REGIONE LAZIO PER CONTO DEGLI ENTI DEL SSR **	4.385.445	3,85	5.373.111	4,70	987.666	6.479.025	5,64	1.105.914
CONTRIBUTI E TRASFERIMENTI:	1.347.049	1,18	1.143.417	1,00	-203.632	1.122.717	0,98	-20.700
- Contributi trasferimenti ad Amministrazioni pubbliche	854.029	0,75	621.101	0,54	-232.928	602.017	0,52	-19.084
- Contributi e trasferimenti a soggetti privati	493.020	0,43	522.316	0,46	29.296	520.700	0,45	-1.616
ALTRE SPESE:	6.399.377	5,62	6.025.217	5,27	-374.161	5.046.750	4,39	-978.466
- Rimborsi	364.351	0,32	470.261	0,41	105.910	260.560	0,23	-209.701
- Godimenti beni di terzi	906.630	0,80	891.957	0,78	-14.673	903.908	0,79	11.952
- Altre spese correnti	711.119	0,62	325.359	0,28	-385.760	233.137	0,20	-92.222
- Imposte e tasse	2.765.698	2,43	2.714.207	2,37	-51.491	2.744.126	2,39	29.919
- Interessi passivi e oneri finanziari diversi	1.651.578	1,45	1.623.432	1,42	-28.146	905.018	0,79	-718.414
SPESE PER RIMBORSO PRESTITI:	169.771	0,15	136.086	0,12	-33.685	180.820	0,16	44.734
- Rimborso mutui a Cassa depositi e prestiti	22.841	0,02	23.173	0,02	332	23.327	0,02	154
- Rimborso mutui e prestiti ad altri soggetti	146.930	0,13	112.913	0,10	-34.017	157.493	0,14	44.580
PAGAMENTI DA REGOLARIZZARE:	674.432	0,59	141.358	0,12	-533.073	1.611.162	1,40	1.469.804
- Altri pagamenti da regolarizzare (pagamenti codificati dal cassiere)	674.432	0,59	141.358	0,12	-533.073	1.611.162	1,40	1.469.804
TOTALE PAGAMENTI CORRENTI (A)	113.873.813	100	114.319.170	100	445.356	114.832.986	100	513.816

Fonte: SIOPE – Elaborazione: Sez. delle Aut. della Corte dei conti.

* I dati relativi al 2011 considerano anche i movimenti relativi alle Agenzie sanitarie regionali (vedi tab. 39/SA).

** La Regione Lazio ha effettuato pagamenti di parte corrente per conto degli Enti del SSR, trattenendo tali importi dai trasferimenti. Pertanto, tali somme non sono state registrate nel SIOPE dagli Enti del SSR. Inoltre, l'IRCCS Lazzaro Spallanzani ha iniziato a registrare le operazioni dal 2010, mentre gli Istituti Fisioterapici Ospitalieri hanno iniziato a registrare le operazioni dal 2011.

Dalla TAB. 63/SA emerge, inoltre, che le principali causali della voce "altre spese" siano rappresentate da: imposte e tasse (circa 2,7 miliardi di euro nel 2009, 2010 e 2011) e da interessi passivi e oneri finanziari diversi (1,6 miliardi nel 2009 e 2010 e 0,9 miliardi di euro nel

2011). In ultimo, si evidenzia come i pagamenti per rimborso prestiti siano costituiti per la maggior parte da rimborsi di quota capitale di mutui e prestiti verso soggetti diversi dalla Cassa Depositi e Prestiti (147 milioni di euro nel 2009, 113 milioni di euro nel 2010 e 157 milioni di euro nel 2011).

La TAB. 64/SA evidenzia i movimenti in uscita (pagamenti) relativi alla spesa corrente degli Enti del SSN negli anni 2009, 2010 e 2011 per singola Regione. Per motivi prudenziali, al fine di non sottostimare la spesa, sono computati nella gestione corrente anche i pagamenti da regolarizzare.

TAB. 64/SA**PAGAMENTI CORRENTI DEGLI ENTI DEL SSN SUDDIVISI PER REGIONE***(migliaia di euro)*

REGIONE/PROV. AUT.	Anno 2009	Anno 2010	Anno 2011 ⁽¹⁾	Variazione 2011-2010	Var. % 2011-2010
ABRUZZO	2.263.552	2.290.422	2.330.974	40.552	1,77
BASILICATA	1.013.797	1.078.584	1.043.631	-34.953	-3,24
CALABRIA*	3.477.870	3.279.963	4.348.852	1.068.889	32,59
CAMPANIA	9.981.983	8.208.470	8.305.714	97.244	1,18
EMILIA R.	8.627.839	8.763.286	8.673.619	-89.667	-1,02
FRIULI V. G.	2.354.659	2.477.043	2.443.030	-34.013	-1,37
LAZIO* ⁽²⁾	9.854.947	10.603.797	11.758.809	1.155.012	10,89
LIGURIA	3.079.037	3.100.882	2.996.681	-104.201	-3,36
LOMBARDIA	23.108.236	23.762.014	23.675.113	-86.900	-0,37
MARCHE*	2.898.980	2.907.931	2.733.643	-174.289	-5,99
MOLISE	557.640	520.572	550.320	29.749	5,71
PIEMONTE	8.962.795	8.906.776	8.385.934	-520.842	-5,85
PUGLIA	7.034.554	7.508.369	6.707.660	-800.708	-10,66
SARDEGNA*	2.812.060	3.281.977	3.170.325	-111.652	-3,40
SICILIA	8.124.565	7.821.490	7.689.163	-132.327	-1,69
TOSCANA	6.802.429	6.874.226	6.928.138	53.912	0,78
P. A. BOLZANO	1.114.635	1.107.085	1.096.811	-10.274	-0,93
P. A. TRENTO	1.098.191	1.091.132	1.120.590	29.459	2,70
UMBRIA	1.617.198	1.659.987	1.677.502	17.515	1,06
VALLE D'AOSTA	275.967	275.521	283.706	8.185	2,97
VENETO	8.812.878	8.799.645	8.912.771	113.126	1,29
TOTALE	113.873.813	114.319.170	114.832.986	513.816	0,45

Fonte: SIOPE – Elaborazione: Sez. delle Aut. della Corte dei conti.

*Nella tabella i pagamenti da regolarizzare sono stati imputati alla gestione corrente. Le Regioni contrassegnate da asterisco presentano gli importi da regolarizzare più significativi. Particolare anomalia mostra la Calabria con 1,1 mld. da regolarizzare.

⁽¹⁾ I dati relativi al 2011 considerano anche i movimenti relativi alle Agenzie sanitarie regionali (vedi tab. 39/SA).

⁽²⁾ La Regione Lazio ha effettuato pagamenti di parte corrente per conto degli Enti del SSR, trattenendo tali importi dai trasferimenti. Pertanto, tali somme non sono state registrate nel SIOPE dagli Enti del SSR. Inoltre, l'IRCCS Lazzaro Spallanzani ha iniziato a registrare le operazioni dal 2010, mentre gli Istituti Fisioterapici Ospitalieri hanno iniziato a registrare le operazioni dal 2011.

Dall'analisi emerge che la Regione in cui si è registrato il maggior volume di pagamenti correnti nell'arco temporale esaminato è la Regione Lombardia: 23,1 miliardi nel 2009, 23,7

miliardi nel 2010 (+2,95% rispetto al 2009) e 23,6 miliardi di euro nel 2011 (-0,58% rispetto al 2010). La seconda Regione, per volume di pagamenti effettuati per spesa corrente nel 2011, è il Lazio con 11,5 miliardi di euro (9,7 miliardi di euro nel 2009, 10,5 miliardi di euro nel 2010); per questa Regione si rileva, nel triennio, una crescita della massa dei pagamenti correnti pari a +1,8 miliardi di euro: +840 milioni di euro (+8,65%) nel 2010 e +959 milioni di euro (+9,10%) nel 2011.

La Calabria, provvisoriamente, segna un vistoso incremento di spesa nel 2011, ma la qualificazione definitiva è condizionata dalla corretta allocazione delle poste in sospeso, che corrispondono *grossa modo* alla variazione in aumento.

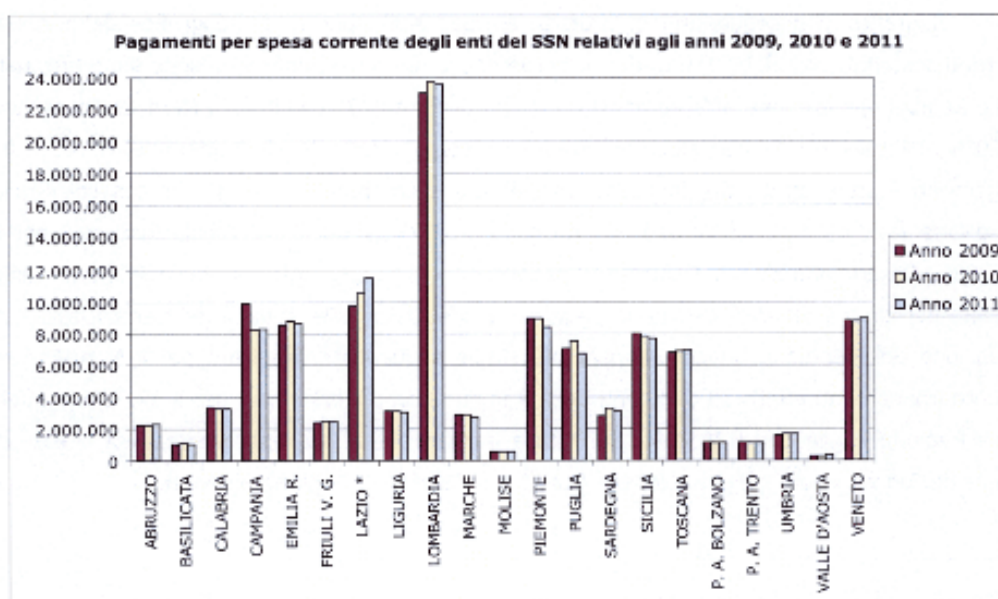
Considerando il triennio di riferimento si rileva un andamento costante di modesta crescita (0,5 miliardi circa per ogni anno). Detraendo nel 2011 i pagamenti delle Agenzie sanitarie regionali, che ammontano a poco più di 0,3 miliardi, e che non sono considerati negli anni precedenti, l'incremento sul 2011 è pari allo 0,17%.

A livello di singola Regione/Prov. aut., avuto riguardo al triennio nel suo complesso, si rilevano andamenti di segno diverso: ad esempio, come precedentemente evidenziato, la Regione Lazio risulta essere la Regione a cui attribuire il maggior incremento del volume dei pagamenti correnti; la Regione Campania, invece, si contraddistingue per aver registrato la maggiore contrazione dei pagamenti correnti, pari a -1,6 miliardi di euro, riferibile all'anno 2010, mentre il 2011 è segnato da un lieve aumento dei pagamenti.

Esaminando il 2011, si evidenzia che la Regione in cui si registra l'incremento più significativo in valore assoluto per i pagamenti di parte corrente è il Lazio; mentre, all'opposto, la Regione in cui si registra la maggiore contrazione relativa alla spesa corrente è la Puglia con -801 milioni di euro (-10,66%).

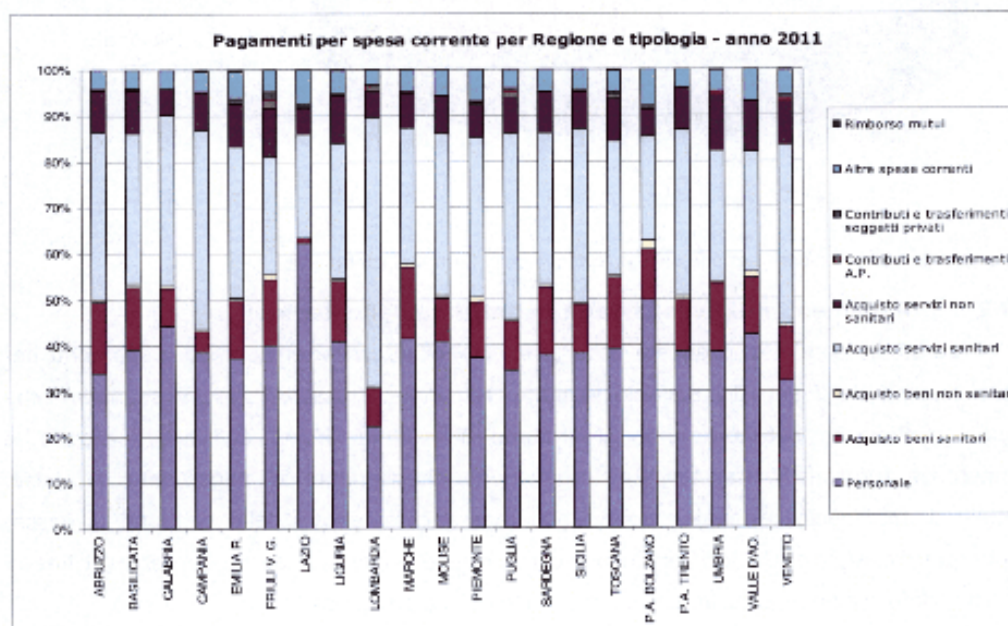
La TAB. 64/SA mostra che nell'anno 2011 diverse Regioni/Prov. aut. hanno registrato una contrazione dei pagamenti per spesa corrente: Piemonte (-521 milioni di euro), Marche (-174 milioni di euro), Sardegna (-112 milioni di euro), Lombardia (-87 milioni di euro), Sicilia (-132 milioni di euro), Emilia Romagna (-90 milioni di euro), Liguria (-104 milioni di euro), Basilicata (-35 milioni di euro), Friuli V.G. (-34 milioni di euro), Provincia autonoma di Bolzano (-10 milioni di euro).

Il grafico mostra una sintesi dei dati riportati nella tabella sopra esposta.



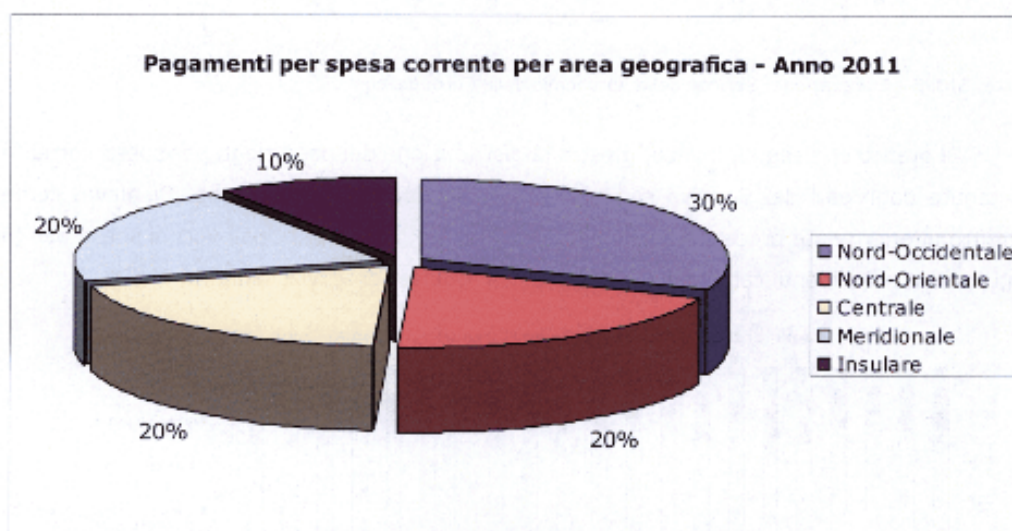
Fonte: SIOPE – Elaborazione: Sezione delle Autonomie della Corte dei conti.

Il grafico che segue, invece, mostra la distribuzione dei pagamenti per spesa corrente sostenute dagli enti del Servizio sanitario nazionale ripartita per Regione. Si rileva, come peraltro ulteriormente precisato anche successivamente, che le principali voci di spesa per gli enti sanitari sono identificabili nel personale e nell'acquisto di servizi sanitari.



Fonte: SIOPE – Elaborazione: Sezione delle Autonomie della Corte dei conti.

Il grafico che segue, infine, mostra la ripartizione per area geografica delle spese correnti sostenute nel 2011. Dal grafico emerge che la metà dei pagamenti sono stati effettuati nelle Regioni appartenenti all'area del Nord: in particolare il 30% nell'Italia Nord-Occidentale e il 20% nell'Italia Nord-Orientale. Per quanto concerne l'Italia Nord-Occidentale, il 67% dei pagamenti è stato effettuato dagli enti della Regione Lombardia; invece, nel caso dell'Italia Nord-Orientale, gli enti del Veneto pesano per il 40,02% e quelli dell'Emilia-Romagna per il 38,78%. Osservando l'Italia Centrale, i pagamenti effettuati dagli enti della Regione Lazio pesano per circa il 50,45% del totale pagamenti effettuato dalle Regioni del Centro-Italia. La situazione del Meridione, invece, appare più simile a quanto prospettato per il Nord-Est, in quanto i pagamenti effettuati dagli enti della Regione Campania pesano per il 37,38% e quelli della Regione Puglia per il 30,20%. Per l'Italia insulare, la spesa rappresenta circa il 10% di quella nazionale, quota sulla quale pesa per circa il 71,06% la Regione Siciliana.



Fonte: SIOPE – Elaborazione: Sezione delle Autonomie della Corte dei conti.

7.8.2 Pagamenti relativi alla Sanità effettuate dalle Regioni

Lo studio condotto in questa sede (*par.7.8*) focalizza l'attenzione sui pagamenti per spese correnti degli enti del Servizio sanitario regionale. Tuttavia, si deve segnalare che Regioni e Province autonome non si limitano a trasferire fondi agli enti, secondo le competenze territoriali, ma, talvolta, provvedono direttamente al pagamento di spese. Trattasi di fattispecie residuale rispetto alla massa complessiva della gestione di cassa, comunque rilevata nel SIOPE, ragion per cui si ritiene opportuno darne contezza al fine di fornire un'informazione, sicuramente non esaustiva, ma completa.

Nello specifico, i codici SIOPE che rilevano a livello di Regioni e Prov. Aut. la spesa diretta in ambito sanitario di detti enti sono: cod. 1365 – acquisto di servizi sanitari per assistenza ospedaliera da privati; cod. 1366 – acquisto di servizi sanitari per assistenza ospedaliera da pubblico; cod. 1367 – acquisto di altri beni e servizi sanitari.

La tabella che segue riepiloga i pagamenti effettuati direttamente dalle Regioni e dalle Prov. aut. per acquisti di beni e servizi sanitari.

TAB 64.a/SA

**Pagamenti effettuati dalle Regioni o Prov. Aut. in ambito sanitario
Anni 2009, 2010 e 2011**

REGIONE PROV. AUT.	Anno 2009	Anno 2010	Anno 2011	Delta 2011- 2010	Delta 2011- 2009
ABRUZZO	0	0	502	502	502
BASILICATA	0	0	0	0	0
CALABRIA	32.530	20.475	11.084	-9.391	-21.446
CAMPANIA	49.890	76.311	293.984	217.673	244.094
EMILIA R.	1.376	3.398	1.557	-1.841	182
LAZIO	0	295	27.767	27.472	27.767
LIGURIA	7	2.393	3.240	847	3.233
LOMBARDIA	10.471	2.939	2.183	-756	-8.288
MARCHE	1.095	1.081	813	-268	-282
MOLISE	0	0	0	0	0
PIEMONTE	178	30	23	-7	-155
PUGLIA	2.667	3.551	5.756	2.204	3.088
TOSCANA	0	1	19	18	19
UMBRIA	18	0	0	0	-18
VENETO	189	1.684	11.602	9.918	11.414
Totale R.S.O.	98.421	112.157	358.530	246.372	260.109
FRIULI V. G.	0	4	38	34	38
SARDEGNA	1.550	2.911	2.275	-636	725
SICILIA	2	0	0	0	-2
P.A. BOLZANO	600	0	0	0	-600
P.A. TRENTO	0	0	0	0	0
VALLE D'AOSTA	63	65	11.000	10.935	10.937
Totale R.S.S.	2.215	2.980	13.313	10.333	11.097
Totale Nazionale	100.636	115.137	371.842	256.705	271.206

Fonte: Questionari linee guida enti SSN – Elaborazione: Sez. delle Aut. della Corte dei conti.

Dalla tabella emerge che detti pagamenti registrano un progressivo incremento e, in particolare, rispetto al 2010, si rileva un aumento pari a 256,7 milioni di euro (+223%). Detto incremento è ascrivibile quasi integralmente alla Regione Campania (+217,6 milioni di euro).

La Regione nella quale si rilevano i pagamenti maggiori è la Campania, con 294 milioni di euro nel 2011; in particolare, la massa complessiva dei pagamenti rilevati è ascrivibile unicamente al codice 1365 - acquisto di servizi sanitari per assistenza ospedaliera da privati. Nelle altre Regioni e Prov. aut., i pagamenti in esame risultano contenuti, soprattutto in relazione alla massa totale dei pagamenti rilevati dal SIOPE per gli enti del Servizio sanitario nazionale.

7.9 I pagamenti degli enti del SSN per acquisto di beni

I movimenti in uscita (pagamenti) censiti dal SIOPE relativamente all'acquisto di beni vengono codificati in due macro-aree: acquisto di beni sanitari ed acquisto di beni non sanitari. I primi, che rappresentano la parte più consistente, si riferiscono ad acquisti di prodotti farmaceutici, materiali diagnostici, prodotti chimici, materiali protesici, lastre RX, mezzi di contrasto RX, ecc.. I pagamenti effettuati per detti acquisti risultano pari a : 11,3 miliardi di euro nel 2009 (9,41% del totale pagamenti), 11,6 miliardi di euro nel 2010 (9,72% del totale pagamenti) e 11 miliardi di euro nel 2011 (9,27% del totale pagamenti). I pagamenti per acquisti di beni non sanitari (ascrivibili ad acquisti di prodotti alimentari, combustibili, carburanti, supporti informatici, cancelleria, pulizia, ecc.) costituiscono una quota più modesta del totale della spesa: 1.213 milioni di euro nel 2009 (9,68% del totale della spesa per acquisto di beni), 682 milioni di euro nel 2010 (5,56% del totale della spesa per acquisto di beni) e 607 milioni di euro nel 2011 (5,19% del totale della spesa per acquisto di beni).

L'osservazione dei pagamenti relativi all'acquisto di beni sanitari [vedi TABB. 65/SA, 66/SA e 67/SA] rileva che il maggior volume di pagamenti è effettuato, nel triennio in esame, dalla Regione Lombardia con 1,8 miliardi di euro nel 2009 (16,4% del totale acquisto di beni sanitari), 1,9 miliardi di euro nel 2010 (16,4% del totale) e 1,9 miliardi di euro nel 2011 (17,6% del totale). Le altre Regioni che registrano pagamenti per acquisti di beni sanitari superiori ad 1 miliardo di euro sono: Emilia Romagna (1,1 miliardo di euro nel 2009, 2010 e 2011), Piemonte (1,1 miliardo nel 2009 e 1 miliardo nel 2010 e 2011), Toscana (circa 1 miliardo nel triennio), Veneto (1 miliardo nel triennio). In ultimo, si rileva che i pagamenti per acquisto di beni sanitari imputati agli enti della Regione Puglia evidenziano la maggiore contrazione (-227 milioni di euro), sia nel triennio in esame che nell'ultimo anno (dal 2010 al 2011): si passa, infatti, da 0,9 miliardi di euro nel 2009 a 1,2 miliardi di euro nel 2010, per assestarsi a 0,7 miliardi di euro nel 2011.

Non sono significativi i dati relativi agli enti della Regione Lazio riportati nelle tabelle che seguono come ricavabili dal SIOPE (115 milioni di euro nel 2009, 87 milioni di euro nel 2010 e 51 milioni di euro nel 2011): come sopra chiarito, la Regione gestisce direttamente una parte considerevole degli acquisti di parte corrente per conto degli enti del Servizio sanitario regionale. Infatti, per conto di questi ultimi, la Regione Lazio ha effettuato pagamenti pari a 4,4 miliardi di euro nel 2009, 5,4 miliardi di euro nel 2010 e 6,5 miliardi di euro nel 2011 (pari, per quest'anno, al 55% del totale della spesa corrente).

Inoltre, anche per la Regione Calabria i dati di dettaglio restano non attendibili, poiché 1,1, miliardi di euro ancora non sono stati imputati ad alcuna voce di spesa.

Dai dati estratti dal SIOPE e riepilogati nelle tabelle che seguono [TABB. 65/SA, 66/SA

e 67/SA] emerge, inoltre, che in quasi tutte le Regioni oltre l'80% dei pagamenti per acquisto di beni sanitari, con punte intorno al 98% nel Friuli Venezia Giulia al 95% in Liguria e nella Prov. Aut. di Trento, si riferisce ad acquisti di prodotti farmaceutici, materiali diagnostici e prodotti chimici, materiali protesici (codici SIOPE 2101, 2105, 2106, 2107 e 2108).

Nello specifico, i pagamenti per prodotti farmaceutici (cod. 2101) rappresentano quasi la metà del totale pagamenti per acquisto di beni sanitari: il 48,96% a livello nazionale nel 2011, 46,93% nel 2010 e 46,36% nel 2009. Escludendo il dato della Regione Lazio, che non è rappresentativo per i motivi anzidetti, si registrano dei valori massimi in Toscana (55,57% nel 2011) e dei valori minimi per il Molise (28,87% nel 2011).

Dalle tabelle emerge che nel 2011, rispetto al 2010, i pagamenti per i materiali diagnostici, presidi chirurgici e materiali protesici (codd. 2105, 2106, 2107 e 2108) hanno registrato la maggiore contrazione: materiali diagnostici e prodotti chimici (cod. 2105) - 8,6%; materiali diagnostici, lastre RX, mezzi di contrasto RX (cod. 2106) -7%; presidi chirurgici e materiali sanitario (cod. 2107) -7,2%; materiali protesici (cod. 2108) -8,2%.

Con riferimento ai pagamenti per acquisto di beni non sanitari [vedi TABB. 69/SA, 70/SA e 71/SA] si rileva che, in linea generale, possono formularsi le medesime considerazioni per i pagamenti per acquisto di beni sanitari. Innanzitutto, bisogna considerare che i valori determinati per la Regione Lazio scontano il limite relativo ai pagamenti effettuati direttamente dalla Regione per conto degli enti del Servizio sanitario regionale; per tale Regione i dati assumono, quindi, valori poco empirici e, pertanto, è necessario non considerarli nelle valutazioni che verranno formulate.

Anche per i pagamenti per acquisti di beni non sanitari, gli enti della Regione Lombardia evidenziano i maggiori volumi di pagamenti: 132 milioni di euro nel 2009 (10,94% del totale acquisti per beni non sanitari), 128 milioni di euro nel 2010 (18,85% del totale) e 119 milioni di euro nel 2011 (19,67% del totale). La Regione Piemonte, in tale contesto, invece, risulta essere la seconda Regione per volume di pagamenti: 92 milioni di euro nel 2009 (7,60% del totale acquisti per beni non sanitari), 82 milioni di euro nel 2010 (11,97% del totale) e 85 milioni di euro nel 2011 (13,92%). Un'anomalia mostra la Regione Campania, che nel 2009 registra circa 535 milioni di euro per acquisto di beni non sanitari, rispetto ai 66 milioni di euro nel 2010 e 35 milioni di euro nel 2011. Dalle registrazioni effettuate nel SIOPE, si rileva che i pagamenti registrati nel 2009 sono imputabili quasi esclusivamente al cod. 2298 "Altri beni non sanitari" per un valore pari a 511 milioni di euro (95,4% del totale pagamenti per acquisto di beni non sanitari). Poiché tale voce risulta essere un aggregato di acquisto di beni di consumo e materie prime non sanitarie non ricomprese nelle voci catalogate per detta categoria dal sistema, non risulta possibile approfondire ulteriormente l'analisi.

Dai dati estratti dal SIOPE e riepilogati nelle tabelle che seguono [TABB. 69/SA, 70/SA e 71/SA] emerge, inoltre, che in quasi tutte le Regioni oltre l'80% dei pagamenti per acquisto di beni non sanitari si riferisce ad acquisti di prodotti alimentari, carburanti e combustibili, supporti informatici, materiali per la manutenzione (codici SIOPE 2201, 2202, 2203, 2204 e 2206).